

Sentenza Corte di Cassazione 8 gennaio 2001, n. 150

Sezione Lavoro

Procedimento disciplinare – Immediatezza delle contestazione – Necessità - Valutazione

Con riferimento al procedimento di irrogazione della sanzione disciplinare, ex art. 7 l. n. 300 del 1970, il giudice deve valutare se sussista o meno l'immediatezza della contestazione, in relazione alle esigenze del datore di lavoro nell'accertamento delle infrazioni, avendo comunque riguardo anche al comportamento dello stesso datore di lavoro alla stregua degli art. 1175 e 1375 c.c. e indicando correttamente le ragioni che lo hanno indotto a non ritenere illegittima una contestazione fatta non a ridosso immediato dell'infrazione addebitata (nella specie - relativa al licenziamento disciplinare irrogato all'ufficiale esattoriale di una società di esazione tributi per ammanchi di cassa - la suprema corte ha cassato la sentenza di merito, che aveva ritenuto giustificato il notevole ritardo - anche di diversi anni -della contestazione rispetto alle infrazioni addebitate, in base all'esigenza della società di riorganizzare l'attività di controllo nel periodo iniziale della sua gestione).